

Adozioni libri di testo 2020/21: in attesa dell'Ordinanza ministeriale

Abitualmente nel mese di aprile le scuole sono impegnate nelle operazioni propedeutiche all'adozione dei libri di testo, sulla base di una specifica circolare ministeriale che **in condizioni ordinarie** viene emanata ogni anno verso la fine di marzo.

Quest'anno, **considerata** la situazione emergenziale, il D.L. 22 dell'8 aprile 2020 all'art.2, c.1 lett.d) prevede che il Ministero adotti tramite ordinanza ministeriale, anche in deroga alle disposizioni vigenti, misure volte *"all'eventuale conferma, al verificarsi della condizione di cui al comma 4 dell'articolo 1, per l'anno scolastico 2020/2021, dei libri di testo adottati per il corrente anno scolastico, in deroga a quanto previsto agli articoli 151, comma 1, e 188, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297"*.

L'O.M. relativa ai libri di testo non è stata ancora pubblicata, ma nell'attesa si consiglia ai dirigenti di attivare comunque i docenti con una circolare, cui si alleggi per conoscenza la nota sulle adozioni del 2019/20 (si ricorda che la circolare ministeriale per l'adozione dei libri di testo per l'a.s. 2020/21 non è stata ancora emanata) affinché questi, in preparazione della seduta dei consigli finalizzati alla proposta al Collegio dei docenti, procedano ad una verifica dei testi attualmente in uso per individuare tutti i casi di 'adozione a scorrimento' e soprattutto eventuali situazioni che non consentano di confermare i libri già adottati (per es. le 3° classi degli istituti professionali di nuova formazione; testi non più disponibili in commercio; testi non disponibili in modalità digitale e/o mista, etc.).

Per i consigli di interclasse/classe che si trovino in una delle situazioni suddette si suggerisce di consultare le proposte editoriali attraverso i siti delle case editrici e/o altre modalità a distanza messe a disposizione dagli agenti di commercio e di far prendere visione dei testi individuati ai rappresentanti eletti di genitori e studenti.

In vista delle prossime operazioni di adozione si sottolinea la necessità, infine, di tenere conto dell'esperienza di didattica a distanza in corso e dell'ampio spazio che questa modalità di insegnamento potrebbe avere anche nell'avvio del prossimo anno scolastico.